 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DIT	Pag. 1/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 05 29/09/2021

Riunione/i¹

Mercoledì 7 luglio 2021, ore 14:00 (online)

Sono presenti: Prof. Christopher Rundle (delegato alla ricerca), Prof. Felix San Vicente, Prof. Ricardo Munoz Martin, Prof.ssa Serena Zuccheri, Dott.ssa Nicoletta Spinolo (membri Gruppo qualità della ricerca), Dott.ssa Erika Dalan (Research Manager).

La riunione termina alle ore: 15:00

Martedì 21 settembre, ore 11:30 (online)

Sono presenti: Prof. Christopher Rundle (delegato alla ricerca), Prof.ssa Raffaella Baccolini (delegata alla terza missione), Prof.ssa Serena Zuccheri, (membro Gruppo qualità della ricerca), e Dott.ssa Erika Dalan (Research Manager).

La riunione termina alle ore: 12:30

Martedì 21 settembre, ore 12:45 (online)

Sono presenti: Prof. Christopher Rundle (delegato alla ricerca) e Dott. Stefano Piazza (ARTEC).

La riunione termina alle ore: 13:15

giovedì 23 settembre, ore 14:00 (online)

Sono presenti: Prof. Christopher Rundle (delegato alla ricerca), Prof.ssa Serena Zuccheri, (membro Gruppo qualità della ricerca), e Dott.ssa Erika Dalan (Research Manager).

La riunione termina alle ore: 15:00

Venerdì 24 settembre, ore 11:30 (online)

Sono presenti: Prof. Christopher Rundle (delegato alla ricerca), Prof.ssa Serena Zuccheri, (membro Gruppo qualità della ricerca), e Dott.ssa Erika Dalan (Research Manager).

La riunione termina alle ore: 13:00

ELEMENTI IN ENTRATA

Il riesame si svolge prendendo in considerazione le seguenti fonti disponibili negli svc del Presidio Qualità:²


- All. 01 Verifica obiettivi 2019-2021
- Schede IRIS RM per iniziative di public Engagement (vedi cartella Evidenze Documentali campagna 2021)
- Riesame SUA-RD campagna 2020

Altri dati:

- Rapporto Annuale di Dipartimento (RAD) 2020
- Report audizione CDA 2021
- Scheda osservazione PQA-RIC riesame 2020
- Presentazione del Dipartimento audizione CdA 2021
- Analisi di posizionamento degli altri dipartimenti: <https://svc.unibo.it/pqa/AQ-Ricerca/ArchivioDocumentiCondivisi2013/TOWS>

¹ Questa sezione è importante per valorizzare l'attività di condivisione realizzata nel processo di riesame all'interno del dipartimento.

² <https://svc.unibo.it/pqa> percorso: AQ-Ricerca – cartella Dipartimento – SUA-RD Campagna 2020 – Riesame e Audizioni CdA 2020

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO DIT	Pag. 2/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 05 29/09/2021

1. Verifica degli obiettivi 2019-2021

L'allegato 01 riporta lo stato di avanzamento degli obiettivi SUA-RD programmati a dicembre 2019/gennaio 2020:

OBIETTIVI	IN LINEA	PARZIALMENTE IN LINEA	NON IN LINEA	NON VALUTABILI	NON PERSEGUIBILI
	Tutti gli indicatori previsti dall'obiettivo sono in linea con il valore obiettivo (target)	Non tutti gli indicatori previsti per l'obiettivo sono in linea con il target	Nessun indicatore è in linea con il target	per assenza di dati di monitoraggio	obiettivi giudicati non più perseguibili per forti impedimenti
DIP	D.2, D.3, D.4, D.5, D.6, D.7			D.1	
PST di Ateneo	O.1.3, O.2.1, O.6.2, O.7.1, O.7.2, O.7.3, O.8.2			O.1.2	


Nella pianificazione del triennio 2019-2021, il DIT si era posto obiettivi in tutti gli ambiti e obiettivi strategici dell'Ateneo.

Il primo obiettivo di base, **D.1** (O.1.2), valorizzare il merito scientifico nel reclutamento e nelle progressioni di carriera, era stato raggiunto nel 2019 ma in assenza dei dati della VRA per il 2020 non è possibile valutare il raggiungimento per il 2020.

L'assenza dei dati VRA permette solo una valutazione parziale del secondo obiettivo di base **D.2** (O.1.3) per il 2020: non abbiamo dati sulla qualità della ricerca in questo periodo, mentre la produttività scientifica (indicatore SUA.02) si assesta sul valore obiettivo, anche se registra un calo netto rispetto al 2019. È difficile ipotizzare una spiegazione per questo calo, ma può essere almeno in parte ascrivibile alle difficoltà legate alla pandemia, che ha senza dubbio impattato negativamente tutti i processi di pubblicazione e ha posto un freno significativo a molte iniziative di ricerca. Ad ogni modo rimane un punto di attenzione per il prossimo riesame.

Per il terzo obiettivo, invece, **D.3** (O.2.1) migliorare la capacità di attrazione dei fondi di ricerca, il DIT ha raggiunto dei risultati molto soddisfacenti nel 2020 che superano in maniera significativa sia il valore obiettivo sia il valore del 2019. Inoltre, all'interno di questo dato, possiamo evidenziare un lieve miglioramento nei progetti competitivi di responsabilità dei neoassunti (R.04). Questo risultato complessivamente molto positivo rispecchia innanzitutto le capacità degli afferenti che hanno vinto bandi competitivi, ma anche la cultura di ricerca (*research culture*) che abbiamo cercato di coltivare nel DIT negli ultimi anni. Vanno inoltre menzionati gli sforzi fatti da numerosi afferenti che hanno partecipato a bandi competitivi, preparando progetti con grande dispendio di energie e di tempo, senza che fossero finanziati (si veda la voce 2 nella tabella della Sezione 2). Siamo del parere che per creare una cultura della ricerca efficace si debba anche riconoscere e valorizzare questa progettualità costante.

Per quanto concerne gli ultimi tre ambiti, tutti legati alla terza missione, il Dipartimento continua a coltivare e rinsaldare i rapporti con il territorio locale, con particolare riguardo al contesto economico, industriale e culturale circostante.


 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO DIT	Pag. 3/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 05 29/09/2021

Nell'ambito dell'obiettivo **D.4** (O.6.2), *Lifelong Learning*, abbiamo ampiamente raggiunto il valore obiettivo nel 2020, seppure con un netto calo rispetto al 2019 dovuto a ovvi motivi legati all'impatto della pandemia e alle difficoltà inerenti l'organizzazione e la gestione degli eventi in modalità online.

Nonostante queste difficoltà, nel 2020 il DIT è riuscito a raggiungere dei risultati molto soddisfacenti anche nell'ambito dell'obiettivo **D.5** (O.7.1 e O.7.2), *Public Engagement*, riuscendo a superare i valori del 2019. Sono state organizzate tre iniziative per un numero complessivo di 12 eventi: *Babele teatrale in mascherina*, *Teatro per telefono*, *Notte dei ricercatori 2020*.

Anche nell'ambito dell'obiettivo **D.7** (O.8.2) promozione della sostenibilità sociale, nel 2020 il DIT è riuscito a organizzare tre iniziative per un totale di 10 eventi, mantenendo così il valore raggiunto nel 2019: *Teatro per telefono*, *Senti chi parla... il corpo protagonista del dialogo*, *Incontro Traduzione e Imprese*.


Per quanto riguarda l'obiettivo **D.6** (O.7.3), valorizzazione dei laureati e del personale, 160 laureati DIT partecipano alla nuova rete Almae Matris Alumni, superando così quello che era il valore obiettivo.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	DIPARTIMENTO DIT	Pag. 4/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 05 29/09/2021


2. Verifica azioni migliorative

Si riporta lo stato delle azioni pianificate dal dipartimento nel riesame SUA-RD Campagna 2020.


n.	DIMENSIONE	AZIONE MIGLIORATIVA	ENTRO IL	LIVELLO DI ATTUAZIONE	EVIDENZA DOCUMENTALE	RESPONSABILE VERIFICA
1	Internazionalizzazione	Ranking accademico QS: - Reperire almeno 20 contatti di docenti/ricercatori stranieri. - Reperire/confermare almeno 20 contatti di referenti aziendali (italiani e stranieri).	Annuale: 31.12.2021	Parzialmente conclusa	https://svc.unibo.it/pqa/AQ-Ricerca/DIT/EvidenzeDocumentali2021/Forms/AllItems.aspx	Erika Dalan
2	Progettazione europea TOWS azione WO	<i>Progettazione competitiva e divulgazione della ricerca</i> Incentivare progetti competitivi che vertano sulla trasmissione e divulgazione della ricerca nella società e si concentrino sulle ricadute sociali della ricerca, in particolare nell'ambito delle prospettive di genere e pari opportunità, dell'inclusione nel contesto scolastico, della figura e dello status di traduttori e traduttrici a livello sociale.	31.12.2021	Attuato	1. Erika Dalan, Research Manager del DIT, ha tenuto circa 30 riunioni con afferenti a supporto della progettazione e preparazione di progetti di ricerca competitivi. 2. Sono stati presentati 17 progetti nel 2020, di cui 5 finanziati. Si vedano i dati sui progetti: https://svc.unibo.it/pqa/AQ-Ricerca/DIT/EvidenzeDocumentali2021/Forms/AllItems.aspx	Erika Dalan
3	Pubblicazioni TOWS Azione ST	<i>Potenziare l'attività editoriale del Dipartimento</i> Incentivare numeri monografici delle riviste che si pongano come punto di riferimento scientifico	31.12.2021	Attuato	Numeri monografici su <i>inTRAlinea</i> nel 2020: 1. <i>The Translation of Dialects in Multimedia IV</i> . A cura di: Klaus Geyer & Margherita Dore. URL: https://www.intralinea.org/specials/medialectrans4	Delegata/o alla ricerca

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO DIT	Pag. 5/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 05 29/09/2021

		nell'ambito dei Translation Studies e possibilmente mettano in luce le competenze scientifiche altamente specializzate dei membri DIT			<p>2. <i>La traduzione e i suoi paratesti</i>. A cura di: Gabriella Catalano & Nicoletta Marcialis. URL: https://www.intralinea.org/specials/traduzione_paratesti</p> <p>3. <i>Technology in Interpreter Education and Practice</i>. A cura di: Nicoletta Spinolo & Amalia Amato. URL: https://www.intralinea.org/specials/techint</p> <p>Numeri monografici su <i>MediAzioni</i> nel 2020:</p> <p>1. <i>Italy abroad: i prodotti culturali italiani transnazionali tra cinema, televisione e letteratura</i>. A cura di: Claudio Bisoni & Elisa Farinacci. URL: http://www.mediazioni.sitlec.unibo.it/index.php/no-28-special-issue-2020.html</p> <p>2. <i>Metodi e ambiti nella ricerca sulla traduzione, l'interpretazione e l'interculturalità // Research Methods and Themes in Translation, Interpreting and Intercultural Studies</i>. A cura di: Adriano Ferraresi, Roberta Pederzoli, Sofia Cavalcanti, Randy Scansani. URL: http://www.mediazioni.sitlec.unibo.it/index.php/no-29-special-issue-2020.html</p>	
4	Pubblicazioni TOWS Azione SO	<i>Favorire il networking e l'interdisciplinarietà</i> Incentivare la creazione di reti, possibilmente interdisciplinari, di studiosi e studiosi su temi di rilievo nell'ambito dei Translation Studies, favorendo così il superamento della frammentazione della ricerca nell'ambito del Dip.	31.12.2020	Attuato	Iniziative di networking di carattere interdisciplinare avviate nel 2020: Serie di eventi <i>Food for thought</i> organizzate nell'ambito del progetto/network MC2Lab: https://mc2.ditlab.it/2020/10/05/food-for-thought/ Partecipazione al <i>Joint Doctorate in Cultural Heritage</i> nell'ambito del progetto <i>Una Europa</i> :	Commissione Ricerca

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO DIT	Pag. 6/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 05 29/09/2021

					https://www.una-europa.eu/initiatives/joint-doctorate-in-cultural-heritage	
5	Autovalutazione TOWS Azione WT	<p><i>Ripensare l'autovalutazione</i></p> <p>Stimolare una riflessione interna a UNIBO, durante la campagna per il rinnovo della governance di ateneo, al fine di ripensare i metodi di (auto)valutazione interna e modularli sulla base delle diverse tradizioni disciplinari dei Dipartimenti, tenendo conto dell'efficacia percepita, ed evitando un eccesso valutativo che potrebbe sfociare in una perdita di fiducia nelle attività stesse di autovalutazione nonché nel rischio che queste si trasformino in un mero esercizio di stile. Un eventuale ripensamento permetterebbe così alle Commissioni ricerca di liberare energie che consentano di concentrare gli sforzi su azioni concrete volte al miglioramento della produttività scientifica del Dipartimento.</p>	31.10.2021	Avviato	<p>Dopo l'ultimo riesame ci sono state alcune occasioni di riflessione sull'autovalutazione. Tuttavia gli spunti emersi non sono stati ancora accolti nei processi dell'autovalutazione.</p>	Commissione ricerca

 <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0</p>	DIPARTIMENTO DIT	Pag. 7/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 05 29/09/2021

3. Analisi di posizionamento (TOWS)

È possibile consultare le analisi di posizionamento 2020 degli altri dipartimenti a questo link:


<https://svc.unibo.it/pqa/AQ-Ricerca/ArchivioDocumentiCondivisi2013/TOWS>

	<p>OPPORTUNITA' (esterne) O <i>da monitorare per coglierne i benefici</i></p> <p>1. Centralità dei Translation Studies - Consolidamento dei Translation Studies quale disciplina scientifica di grande rilievo e prestigio in Italia e all'estero. - Necessità scientifica, culturale e sociale di una ricerca di alto livello capace di ripensare il rapporto fra le persone e le macchine e quindi anche la traduzione automatica, rimettendo al centro la professionalità e la competenza di traduttori/traduttrici e interpreti.</p> <p>2. Inclusività - Necessità di una ricerca che ripensi la lingua, la comunicazione, la traduzione e la letteratura in una prospettiva sempre più inclusiva e accessibile, in particolare per le giovani generazioni, le minoranze, le persone con disabilità, tenendo conto anche della prospettiva di genere.</p> <p>3. Divulgazione della ricerca - La necessità della divulgazione della ricerca e della circolazione dei saperi nella società è una sfida epocale, ormai evocata (e richiesta) da tutti i programmi di finanziamento della ricerca competitivi</p> <p>4. Interdisciplinarietà/Networking - La ricerca scientifica di alto livello e maggiore impatto scientifico e sociale si configura sempre di più come interdisciplinare e basata su reti di ricercatori e ricercatrici a livello nazionale e internazionale.</p>	<p>MINACCE (esterne) T <i>Da monitorare per contenere l'impatto</i></p> <p>1. Competitori - Ricerca nel campo della traduzione e dell'interpretazione aumentata esponenzialmente e conseguente competizione fra gruppi di ricerca diversi. Rischio di perdita di visibilità e riconoscibilità.</p> <p>2. Intelligenza artificiale - I progressi dell'intelligenza artificiale hanno permesso alla traduzione automatica di raggiungere livelli di qualità che la rendono talvolta un'alternativa reale alla traduzione umana. Rischio di rendere sempre più marginale il ruolo delle persone in questi ambiti.</p> <p>3. Procedure di valutazione e autovalutazione - Le procedure di valutazione e autovalutazione richieste dall'Ateneo, seppur utili in linea di principio, risultano particolarmente gravose in termini di tempo e dispendio di energia, sommandosi fra l'altro ad ulteriori attività di autovalutazione (ad es. della didattica/CdS) e di valutazione della ricerca (VRA, VQR). La percezione di un eccesso valutativo può creare reazioni di resistenza e di rifiuto dei meccanismi valutativi nel loro insieme.</p> <p>4. Sistemi di valutazione della ricerca che non tengono conto delle caratteristiche specifiche del dipartimento <i>Alcuni dati rilevanti (prod. 2015-19)</i> • 68% dei prodotti DIT sono in formato libro (51,4% capitoli; 9,2% curatele; 4,7% monografie) • 32% su rivista • 71% di articoli su rivista sono in A (60,3%) o indicizzati Scopus o WoS (50,5%) (https://svc.unibo.it/pqa/AQ-Ricerca/DIT/EvidenzeDocumentali2021/Form/AllItems.aspx) <i>Riflessione su aspetti che penalizzano il DIT</i> - I libri/capitoli sono il nostro prodotto principale eppure non c'è alcun sistema per rilevare le sedi di eccellenza nei libri paragonabile alle classi/indici per riviste. - Curatele: 51,4% dei prodotti sono capitoli – eppure le curatele (senza le quali i capitoli non vengono pubblicati) non sono valutate o contate. - Le monografie, tipologia chiave per molti dei nostri SSD sono chiaramente penalizzati dai sistemi di valutazione attuali, sia in termini di tempo sia in termini di valore unitario attribuito. <i>Le aree non anglofone sono penalizzate dall'utilizzo di standard di valutazione tarate sulla ricerca in inglese:</i> - Indici che privilegiano riviste in inglese e ignorano la maggior parte di quelle in altre lingue - Il pregiudizio contro gli atti di convegno che sono invece un canale privilegiato in molte altre aree culturali</p>
--	---	---



		- Il pregiudizio generale contro la produzione su libro, che rimane il prodotto prioritario nelle aree culturali
FORZE (interne) S <i>Da mantenere e capitalizzare</i> 1. Alta specializzazione della ricerca e attività editoriale d'eccellenza - Da anni il Dipartimento può contare su una ricerca specializzata e di alto livello, talvolta pionieristica (traduzione audiovisiva, traduzione per l'infanzia, Child Language Brokering, Corpus Linguistics, storiografia degli insegnamenti linguistici). - Fra i punti di forza del Dip. si possono annoverare le due riviste open access di fascia A, Intralinea e mediAzioni. - Grazie al reclutamento dall'estero di un esperto in tema di studi cognitivi e di un linguista computazionale, il Dipartimento sta diventando un punto di riferimento internazionale nello studio dei processi della traduzione. 2. Forte propensione alla terza missione - Il Dip. ha un ottimo rapporto con il territorio ed è molto attivo in materia di terza missione: rapporti con le imprese; lifelong learning; rapporti con le scuole; rapporti con realtà comunali (Biblioteca Comunale, Centro Donna) e associazioni del territorio.	Azioni SO <i>Azioni che utilizzano i punti di forza per sfruttare le opportunità</i> 1. Favorire il networking e l'interdisciplinarietà	Azioni ST <i>Azioni che utilizzano i punti di forza per minimizzare le minacce</i> 1. Potenziare l'attività editoriale del Dipartimento
DEBOLEZZE (interne) W <i>Da rafforzare</i> 1. Progetti competitivi - La partecipazione a progetti competitivi, strumenti privilegiati per ottenere finanziamenti cospicui e realizzare progetti di dimensioni tali da poter avere risonanza nella comunità scientifica e internazionale e ricadute sul territorio, deve essere migliorata. 2. Frammentazione degli ambiti di ricerca - Si riscontra una certa frammentazione e dispersione della ricerca interna al Dipartimento. Anche se interessante e qualificata, una ricerca che abbia una dimensione troppo puntuale e individuale rischia di incidere poco in termini di progresso delle conoscenze all'interno della comunità scientifica. 3. Produttività scientifica La produttività scientifica del Dipartimento deve essere migliorata, in termini sia qualitativi che quantitativi, in particolare per quanto concerne i neoassunti.	Azioni WO <i>Azioni che minimizzano le debolezze approfittando delle opportunità</i> 1. Progettazione competitiva e divulgazione della ricerca	Azioni WT <i>Azioni che minimizzano le debolezze evitando le minacce</i> 1. Promuovere un'autovalutazione allargata su i processi di autovalutazione e su i sistemi di valutazione della ricerca.

Matrice delle alternative strategiche

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO DIT	Pag. 9/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 05 29/09/2021


4. Autovalutazione

L'autovalutazione del dipartimento si basa su una selezione di dati tratti sul Rapporto Annuale di Dipartimento 2020 a cui si fa riferimento per le metriche. I dati sono riferiti al personale strutturato.

Considera le seguenti dimensioni: *bandi competitivi, internazionalizzazione pubblicazioni, terza missione.*

Indicatore		2018	2019	2020	Media 2018-20	Macro- area uman.		
	Dati estratti dal RAD il 10/06/2021	DIT			DIT			
Ban di	R.04	NEOASSUNTI: PROGETTI COMPETITIVI (% sul totale)		9,1%	0,0%	11,1%	6,7%	14,9%
	R.09	FINANZIAMENTI PROGETTI (Euro pro-capite)		1857,0	6346,0	11410,0	6537,7	23379,33
Int ern azi ona lizz .	F. 15	VISITING PROFESSOR (numero, applicativo visiting)		18	11	1	10,0	-
	QS World University Rankings by Subject	QS subject Modern Languages Ranking UNIBO apporto DIT – Significativo 31%		46= (QS 2019)	39= (QS 2020)	40= (QS 2021)	-	-
		QS subject Modern Languages Academic Reputation score (Scala 0-100)		81	83	82	-	-
Pubb licazi oni	SUA.02	PRODUZIONE SCIENTIFICA (numero medio annuo)		3,3	3,0	2,0	2,8	4,3
	R.05a	Neoassunti: vra sopra mediana (% sul totale) (% sul totale)		50,0%	58,3%	-	-	-
	R.05b	Neoassunti: vra I quartile		87,5%	66,7%	-	-	-
	R.07a	PUBBLICAZIONI DI FASCE A - VRA (percentuale sul totale)		55,0%	63,2%	-	-	-
	R.07b	PUBBLICAZIONI PRESENTATE – VRA (percentuale sul totale)		81,9%	83,2%	-	-	-
	SUA.07	COAUTORI INTERNAZIONALI (% sul totale)		38,0	35,0	30,5	34,5	21,4
	R.12	% PUBBLICAZIONI OPEN ACCESS (% sul totale) 2019		-	66,7%	79,5%	-	-
	PQ.01a	PRODOTTI MULTIDISCIPLINARI (autori di più aree VRA, % sul totale) 2019		0,6%	0,6%	0,0%	0,4%	3,0%
	PQ.01b	PRODOTTI MULTIDISCIPLINARI (autori di più SSD; % sul totale) 2019		4,3%	8,9%	3,8%	5,7%	5,7%
TM	T.01 focus	BREVETTI (umero pro-capite)		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0%
	T.03	CONTO TERZI (valore pro-capite)		202,0	587,0	309,0	366,0	2279,7
	T.04/ 2.3.3	studenti corsi di formazione professionalizzante e permanente (numero)		19	0	16	11,7	56,2

Bandi Competitivi: I dati sui bandi competitivi indicano un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti, a conferma che gli sforzi compiuti per migliorare la capacità del DIT di attrarre finanziamenti hanno avuto un impatto. Va sottolineato che questi dati non tengono conto dei 12 progetti presentati nel 2020 e non finanziati; uno sforzo notevole che, a nostro avviso, andrebbe misurato nei dati di autovalutazione in futuro. Anche la percentuale di progetti a responsabilità di neoassunti è nettamente migliorata rispetto al 2019. Nonostante questi miglioramenti, la media del DIT rispetto al resto dell'Area umanistica rimane bassa; un dato che almeno in parte si può attribuire alla grande diversità di aree culturali all'interno del DIT, ognuna con le sue tradizioni e con diverse possibilità di attrarre fondi. Visto che 5 nuovi progetti sono stati finanziati nel 2020 e che il numero totale di progetti in corso è 19, è probabile che si registri un calo dei bandi vinti nel 2021, anche in virtù del numero di afferenti già impegnati. Va anche sottolineato che il confronto con altri dipartimenti e aree in base agli Euro pro capite (R.09) è penalizzante per il DIT. Per il suo carattere disciplinare e scientifico, il DIT attrae principalmente finanziamenti di entità contenuta rispetto alla Macro-area, tuttavia il tempo speso e gli sforzi profusi dal personale docente e ricercatore impegnato a portare avanti i progetti finanziati sono ugualmente importanti, a prescindere dall'entità del finanziamento stesso.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO DIT	Pag. 10/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 05 29/09/2021

Internazionalizzazione: i dati sul Ranking QS restano largamente sui livelli degli anni precedenti e rimangono soddisfacenti; sia in termini di apporto al Ranking UniBO, sia in termini della reputazione internazionale del dipartimento. Prevedibilmente, visto l'impatto della pandemia, il numero di Visiting professor ha subito un calo netto nel 2020. Rimane questo, dunque, un aspetto da monitorare nel 2021, in vista di un auspicabile ritorno alla mobilità accademica.


Pubblicazioni: in mancanza di dati VRA rimandiamo la nostra riflessione dettagliata sulle pubblicazioni al prossimo riesame quando dovremmo avere a disposizione i dati VRA per il biennio 2020-21. Possiamo intanto evidenziare che una fetta significativa dei prodotti scientifici del DIT continuano ad avere un carattere internazionale (SUA.07) e multidisciplinare (PQ.01b), anche se rimangono ampi margini di miglioramento sotto questo aspetto – visto anche il carattere culturalmente eterogeneo degli afferenti DIT. Emerge anche un lieve calo della produttività, già discussa nella prima sezione sopra, e attribuibile almeno in parte all'impatto negativo della pandemia sulla ricerca e sui processi di pubblicazione.

Terza Missione: nel 2020 il DIT ha continuato a tenere corsi di formazione professionalizzante e permanente, raggiungendo un numero molto soddisfacente considerando le difficoltà di svolgere a distanza gli stessi. Per quanto riguarda i dati sul Conto Terzi, si registra un lieve calo rispetto al 2019 nonostante gli sforzi del DIT in questo ambito (si veda il Riesame B3 del 2020). Anche in questo caso la situazione di emergenza può avere avuto un impatto.

Una particolare attenzione va posta sul Dottorato di Ricerca, per la sua valenza strategica:

<i>Indicatore e metrica</i>			2018	2019	2020	Media 2018-20	
			(XXXIV Ciclo)	(XXXV Ciclo)	(XXXVI ICiclo)		
			DIT			DIT	Macro-area umanistica
Dott orato	5.4.1B1	CANDIDATI DA UNIVERSITÀ STRANIERA (<i>media % dottorati del dipartimento</i>)	-	75,6	42,6	-	-
	R.01a	DOTTORANDI TITOLO ESTERO (<i>% sul totale</i>)	42,9%	14,3%	66,7%	41,3%	20,5%
	R.01b	DOTTORANDI TITOLO ALTRI ATENEI (<i>% sul totale</i>)	71,4%	71,4%	66,7%	69,8%	46,6%
	R.02	DOTTORANDI I ANNO (<i>numero</i>)	7	7	6	6,7	-
	R.03	DOTTORANDI OUTGOING (%)	57,9%	28,6%	36,8%	41,1%	36,2%
	5.4.1C	ISCRITTI CON BORSA FINANZIATA DA ENTI ESTERNI (<i>media % dottorati del dipartimento</i>)	-	14,3	10,0	-	-

Dottorato di ricerca: rispetto al 2019 i dati sul dottorato vedono un netto miglioramento per quanto riguarda l'internazionalizzazione del programma (R.01a). Si registra invece un lieve calo di dottorandi con titoli di altri atenei (R.01b); ma ci pare evidente che – di fronte anche a un numero di posti disponibili in calo – un aumento dell'indicatore R.01a avviene a scapito dell'indicatore R.01b. Entrambi i valori restano comunque ampiamente al di sopra della media della Macro-area. Si registra anche un calo nei candidati da università straniere, un dato anch'esso almeno in parte attribuibile alla pandemia e alle conseguenti barriere alla mobilità. Sui dottorandi outgoing, resta valida la riflessione del precedente Riesame dove venivano riassunte alcune difficoltà connesse alla mobilità verso l'estero; tuttavia il dato del 2020 vede un lieve miglioramento. Infine, si registra un lieve calo degli iscritti finanziati da enti esterni.


 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEI	DIPARTIMENTO DIT	Pag. 11/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 05 29/09/2021

ELEMENTI IN USCITA

A. Azioni migliorative

Le azioni migliorative, di durata annuale, possono scaturire dalla TOWS o da altri punti del riesame:

n.	AMBITO	AZIONE MIGLIORATIVA	ENTRO IL	RESP.LE ATTUAZIONE	RESP.LE VERIFICA
	<i>Es. TOWS Azione SO</i>	<i>Descrizione Sintetica</i>	<i>Scadenza:</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Nome e Cognome</i>
1	Internazionalizzazione	Ranking accademico QS: 1. Reperire altri 5 contatti di docenti/ricercatori stranieri 2. Reperire altri 5 contatti di referenti aziendali italiani e stranieri	Annuale: 31.12.2021	Erika Dalan	Erika Dalan
2	Publicazioni TOWS Azione ST	<i>Migliorare carattere frazionato della ricerca nel DIT</i> Proseguire nella promozione di numeri speciali o volumi tematiche trasversali che promuovano l'interdisciplinarietà e che coinvolgano docenti del DIT e colleghi afferenti ad altri dipartimenti o altri atenei nazionali ed internazionali	Annuale: 31.12.2021	Commissione ricerca	Commissione ricerca
3	Publicazioni TOWS Azione SO	<i>Favorire il networking e l'interdisciplinarietà</i> Proseguire nel lavoro già avviato di creazione di reti, possibilmente interdisciplinari, di studiosi e studiosi su temi di rilievo nell'ambito dei Translation Studies, contribuendo così ad una minor frammentazione della ricerca nell'ambito del Dip.	Annuale: 31.12.2021	Commissione ricerca	Commissione ricerca
4	Autovalutazione TOWS Azione WT	Stimolare una riflessione interna a UNIBO al fine di ripensare i processi e sistemi di (auto)valutazione, interni (e dove possibile esterni). Questi processi andrebbero modulati sulla base delle diverse tradizioni disciplinari dei Dipartimenti, e ricalibrati in modo da ridurre il più possibile il carico di lavoro che impongono. Una (auto)valutazione utile e efficace dovrebbe: (1) motivare i dipartimenti a migliorarsi quando questo è necessario; (2) riconoscere quei contesti dove lo stato attuale è già ampiamente soddisfacente (la continua spinta al miglioramento è un concetto di ispirazione commerciale che non è consono ad un ambiente di ricerca);	31.12.2021	Direttrice DIT	Commissione ricerca

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO DIT	Pag. 12/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 05 29/09/2021

		<p>(3) svolgersi con processi leggeri che lasciano ai dipartimenti la legittima libertà di dedicarsi pienamente alla ricerca.</p> <p>Inoltre, in virtù del suo carattere fortemente internazionale e multidisciplinare, il DIT mira a stimolare una discussione sui sistemi di valutazione in modo che possano meglio valorizzare quelle aree culturali e di ricerca che non rientrano nei parametri attualmente in uso. Il rischio di una uniformità negli standard della valutazione, spesso messa a punto su aree disciplinari molto lontane dalle nostre, è la penalizzazione di una diversità che può, e deve, invece essere un valore aggiunto di UNIBO.</p>			
--	--	--	--	--	--

A. Politica per la qualità

Non ci sono aggiornamenti alla visione e missione del dipartimento in attesa del Piano Strategico di Ateneo 2022-2025.

B. Struttura organizzativa

Gli aggiornamenti alla struttura organizzativa sono riportati nel quadro B1 SUA-RD

C. Gruppi di ricerca

Gli aggiornamenti sulla composizione dei gruppi di ricerca sono riportati nel quadro B1b SUA-RD

D. Strategia di Terza missione (quadro I.0)

Gli aggiornamenti alle priorità per gli ambiti di terza missione previsti dall'ANVUR sono riportati nel quadro I.0 SUA-RD

VISTO la Direttrice

Data di approvazione del riesame in CdD: 29/09/2021